

Ill.mo Sig. Presidente

Dr. Chiriacos Mitsotakis

Mi rivolgo a Lei per rappresentarle una situazione quanto meno incresciosa che, nell'arco di questi anni, è diventata sempre più insostenibile a causa della opinabile gestione della cosa pubblica da parte degli amministratori locali dell'isola da cui Le scrivo: Paxos.

Come Lei sicuramente sa l'isola è priva di sorgenti naturali di acqua per cui, anni addietro, lo Stato greco ha ottenuto, così risulta dai cartelli esposti, significativi contributi europei per desalinizzare l'acqua del mare e, quindi, di venire incontro alle necessità vitali primarie della popolazione. Purtroppo, però, è successo che probabilmente le logiche clientelari hanno sopraffatto il buon senso e la buona amministrazione. Di fatto l'isola (ripeto senz'acqua) si pregia di circa duemila piscine private di acqua dolce, alimentate manco a dirlo dal dissalatore di cui parlavo prima. Il risultato concreto è che nell'ultimo mese abbiamo goduto di solo alcune ore al mattino per due giorni consecutivi dal momento che bisogna, a dire di alcuni amministratori, provvedere ad alimentare le piscine di "lor signori".

Tale circostanza la segnalo anche nell'interesse di quelle persone che stabilmente vivono l'isola.

Non sono qui a chiederLe un intervento che, ovviamente, non Le compete né Le riguarda essendo Lei il primo ministro di una nazione che è stata sempre ammirata per essere la culla della democrazia ma solo per segnalarLe che alcuni suoi conterranei, con evidente disprezzo di principi democratici pensano di poter governare come i Proci

di tremila anni fa, infischandosene di tutti e con evidente disprezzo dei propri concittadini.

Ah, dimenticavo: sono Luigi Leonetti, italiano, che ha avuto l'onore di frequentare la Grecia sin dagli anni settanta (la prima volta ricordo c'erano i colonnelli) sporadicamente e dal 1990 abitante in estate a Paxos, località Bogdanatika, dove ho acquistato, a suo tempo un'abitazione.

Le chiedo scusa di averLe fatto perdere tempo con questa mia ma spero voglia comprendere le motivazioni "vitali" non solo mie ma di tutta l'isola ridotta in questo stato di necessità.

Grazie!

Luigi Leonetti